



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo Statale "CAROVIGNO"

BRIC818003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAROVIGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20714** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 15** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 22** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 29** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola svolge un ruolo fondamentale per l'utenza e rappresenta l'istituzione che promuove la maturità sociale e civile, la crescita culturale e, in collaborazione con le famiglie e l'intera comunità, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni. Nel territorio di Carovigno si rileva un aumento del numero di alunni non italofoni che pone la scuola di fronte alla nuova realtà sociale multiculturale. La scuola si impegna pertanto a favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso un'educazione interculturale, al rispetto, al dialogo, alla convivenza pacifica, alla pace e alla solidarietà, cercando di valorizzare sempre la "diversità" in quanto ricchezza.

Vincoli

Il livello socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso con una percentuale di genitori disoccupati superiore alla media di Regione-Sud-Nazione. Numerose sono le famiglie le cui situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale incidono inevitabilmente sui livelli di apprendimento degli alunni e anche sul loro comportamento a scuola.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Carovigno presenta un'economia legata all'agricoltura, all'edilizia, al commercio e negli ultimi anni si è assistito ad un crescente sviluppo turistico. Il territorio vanta alcune zone protette, come l'area umida di Torre Guaceto con l'annesso Parco marino, che conservano intatte le bellezze del paesaggio e costituiscono una grande ricchezza e una notevole risorsa da difendere e salvaguardare. Sono presenti associazioni culturali e ricreative: scuole musicali, associazioni folcloristiche, gruppi sbandieratori, scuole di danza classica e moderna, che unitamente a strutture sportive offrono parallelamente alla scuola opportunità di integrazione sociale e formazione, interagendo con essa e costituendo una valida rete educativa. Inoltre da qualche anno è in funzione il "Teatro Italia" dove le nostre scolaresche hanno l'opportunità di assistere, in orario scolastico, alla visione di film o di rappresentazioni teatrali. Nel territorio si rileva un aumento del numero di cittadini stranieri che vivono stabilmente nel nostro paese e, di conseguenza, una crescita negli scambi con realtà, usi e costumi differenti.

VINCOLI

Il tasso di disoccupazione del territorio di Carovigno, in linea con Regione e Mezzogiorno ma quasi il doppio di quello nazionale, si ripercuote inevitabilmente sullo stile di vita delle famiglie in difficoltà. La diffusione di attività lavorative prettamente stagionali comporta una situazione di insicurezza economica che si traduce spesso in disagio all'interno delle famiglie. L'Ente Comunale è presente per alcuni servizi essenziali come la mensa per la Scuola dell'Infanzia e le classi a Tempo Pieno della Scuola Primaria, o per l'assistenza agli alunni con disabilità; risulta tuttavia ancora insufficiente il contributo per dotare i diversi plessi dell'istituto di strutture, arredi e ulteriori servizi idonei all'utenza. Il contesto sociale infine evidenzia una presenza di microcriminalità diffusa che, in mancanza di adeguate politiche giovanili, diventa spesso manovalanza per organizzazioni criminali più strutturate.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

L'Istituto Comprensivo si finanzia principalmente con le risorse di bilancio derivanti dall'impegno finanziario dello Stato, della Regione e dell'U.E. Le famiglie finanziano con quote di partecipazione a gite e viaggi d'istruzione, polizze assicurative e contributi volontari.

I plessi presentano caratteristiche diverse: il plesso di Scuola Primaria "N. Brandi" è sito in un edificio centrale prebellico dotato di impianti moderni e in costante adeguamento; il plesso di Scuola Primaria "F. Lanzillotti" risale agli anni '70 ed è inserito all'interno di un'area verde adiacente al Parco Comunale. Le sedi di Scuola dell'Infanzia sono n. 6 e n. 2 le sedi della Scuola Secondaria 1[^] grado. La dotazione di laboratori è la seguente: n. 4 aule multimediali per l'informatica e le lingue; n. 2 laboratori di musica; n. 3 laboratori di scienze; n. 2 laboratori di arte; n. 2 palestre; n. 1 palco teatrale e spazio per manifestazioni; n. 2 aule docenti.

Già dagli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 sono stati avviati i lavori per il superamento delle barriere architettoniche con la realizzazione, nel plesso centrale "N. Brandi", di bagni per gli alunni con disabilità e di un ascensore esterno per accedere ai diversi piani della scuola e alla palestra, grazie ai fondi UE ASSE II. La sede "S. Morelli" di Scuola Secondaria di 1[^] grado è stata dotata di un campo sportivo polifunzionale esterno. Nel plesso "A. M. Cavallo" di Scuola Secondaria di 1[^] grado è stato realizzato un Laboratorio STEM, acquistato con fondi PNRR. I finanziamenti europei del PNRR hanno consentito inoltre di dotare tutte le sedi dell'istituto di Reti cablate e tutte le aule dei plessi di Digital Board. Sempre grazie a fondi PNRR, questa volta dal programma Scuola 4.0, sono stati acquistati arredi e supporti digitali per la realizzazione di biblioteche diffuse e laboratori mobili nei due plessi di Scuola Primaria e nei due plessi di Scuola Secondaria di 1[^] grado.

Vincoli

Il materiale necessario per le pulizie quotidiane ed il contributo per gli arredi delle aule (banchi, sedie, armadi, lavagne) fornito dall'Ente Comunale risulta ancora esiguo mentre è in crescita l'attenzione che l'Ente stesso pone nei confronti della manutenzione ordinaria e straordinaria degli



edifici scolastici.

Nell'anno scolastico 2023/2024, grazie al finanziamento dei fondi PNRR, l'Ente Comunale ha avviato una serie di lavori di ristrutturazione presso la palestra della Scuola Primaria 'F. Lanzillotti', il plesso di Scuola dell'Infanzia "E. D. di Frasso" ed il plesso di Scuola Secondaria di 1^ grado "A. M. Cavallo".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. CAROVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice BRIC818003

Indirizzo VIA GIOSUE' CARDUCCI, 1 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831991029

Email BRIC818003@istruzione.it

Pec bric818003@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iccarovigno.edu.it

VIA ADUA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice BRAA81801X

Indirizzo VIA ADUA - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831990177

Totale alunni 101

VIA CHIESA DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BRAA818021

Indirizzo VIA ADUA - 72012 CAROVIGNO

Totale alunni 58

VIA GORIZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BRAA818032

Indirizzo VIA GORIZIA - 72012 CAROVIGNO



Telefono 0831991029

Totale alunni 45

VINCENZO ANDRIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BRAA818054

Indirizzo VIA QUASIMODO - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831996175

Totale alunni 63

VIA QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BRAA818065

Indirizzo VIA QUASIMODO - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831996210

Totale alunni 38



ELISABETTA DENTICE DI FRASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BRAA818076

Indirizzo VIA QUASIMODO - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831996439

Totale alunni 65

N. BRANDI CAROVIGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BREE818015

Indirizzo VIA GIOSUE' CARDUCCI 1 - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831991029

Numero classi 24

Totale alunni 460



F. LANZILLOTTI CAROVIGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BREE818026

Indirizzo VIA QUASIMODO - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831996210

Numero classi 14

Totale alunni 241

S.M.S. MORELLI - CAVALLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BREE818015

Indirizzo VIA S. DI GIACOMO e VIA SANTA SABINA - 72012 CAROVIGNO

Telefono 0831366243/996206

Numero classi 22

Totale alunni 437



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Carovigno" è nato nell'anno scolastico 2016/2017 in seguito dell'accorpamento del 2° Istituto Comprensivo "Cavallo- Lanzillotti", risultato sottodimensionato, al 1° Istituto Comprensivo Brandi-Morelli", venendo così a costituirsi un unico istituto comprensivo sul territorio di Carovigno.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'I.C. Statale "Carovigno" è diventato a indirizzo musicale. Nella Scuola Secondaria di 1° grado sono infatti attivi percorsi a indirizzo musicale che offrono la possibilità agli alunni iscritti di intraprendere lo studio di uno dei seguenti quattro strumenti: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2

Tutti i laboratori hanno il collegamento ad Internet

--	--	--



Biblioteche	Classica	2
Biblioteche Diffuse		4
Aula	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	Notebook	118
	Digital Board presenti nelle biblioteche	4
	Monitor interattivi	10
	Digital Board presenti nelle aule	76



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	219
Personale ATA	30

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'omogeneità di distribuzione degli alunni in base all'indice ESCS, nelle classi e tra le classi, è rispettata

Vincoli:

La popolazione studentesca è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Il numero di alunni con certificazione, nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado, diminuisce rispetto alla media nazionale.

Il numero delle famiglie che vivono uno svantaggio socio-economico-culturale è superiore a quello provinciale, regionale e nazionale.

Lo status socio-economico-culturale delle famiglie è medio basso per gli alunni della Scuola Primaria e basso per gli alunni della Scuola Secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio vanta alcune zone protette, come l'area umida di Torre Guaceto con l'annesso Parco marino, che conservano intatte le bellezze del paesaggio e costituiscono una grande ricchezza e una notevole risorsa da difendere e salvaguardare.

Sul territorio esiste una Biblioteca Comunale ubicata nel Castello Dentice di Frasso, all'interno della quale, oltre al tradizionale servizio di prestito dei libri, sono organizzati dei laboratori di lettura a cui le classi dell'istituto partecipano.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del territorio di Carovigno, in linea con Regione e Mezzogiorno ma quasi il doppio di quello nazionale, si ripercuote inevitabilmente sullo stile di vita delle famiglie in difficoltà.

La diffusione di attività lavorative prettamente stagionali comporta una situazione di insicurezza economica che si traduce spesso in disagio all'interno delle famiglie.

L'Ente Comunale è presente per alcuni servizi essenziali come la mensa per la Scuola dell'Infanzia e le classi a Tempo Pieno della Scuola Primaria, o per l'assistenza agli alunni con disabilità; risulta tuttavia ancora insufficiente il contributo per dotare i diversi plessi dell'istituto di strutture, arredi e ulteriori servizi idonei all'utenza.

Il contesto sociale infine evidenzia una presenza di microcriminalità diffusa che, in mancanza di adeguate politiche giovanili, diventa spesso manovalanza per organizzazioni criminali più strutturate.

Carovigno presenta un'economia legata all'agricoltura, all'edilizia, al commercio e negli ultimi anni si è assistito ad un crescente sviluppo turistico.

Sono presenti associazioni culturali, ricreative e sportive, associazioni folcloristiche, gruppi sbandieratori, la cui partecipazione è libera; invece le scuole musicali, le scuole di danza classica e moderna sono a pagamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si finanzia principalmente con le risorse di bilancio derivanti dall'impegno finanziario dello Stato, della Regione e dell'U.E.



Le famiglie finanziano con quote di partecipazione a gite e viaggi d'istruzione, polizze assicurative e contributi volontari.

I plessi presentano caratteristiche diverse: il plesso di Scuola Primaria "N. Brandi" è sito in un edificio centrale prebellico dotato di impianti moderni e in costante adeguamento; il plesso di Scuola Primaria "F. Lanzillotti" risale agli anni '70 ed è inserito all'interno di un'area verde adiacente al Parco Comunale. Le sedi di Scuola dell'Infanzia sono n. 6 e n. 2 le sedi della Scuola Secondaria 1^a grado.

La dotazione di laboratori è la seguente: n. 4 aule multimediali per l'informatica e le lingue; n. 2 laboratori di musica; n. 3 laboratori di scienze; n. 2 laboratori di arte, n. 2 palestre; n. 1 palco teatrale e spazio per manifestazioni; n. 2 aule docenti.

Già dagli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 sono stati avviati i lavori per il superamento delle barriere architettoniche con la realizzazione, nel plesso centrale "N. Brandi", di bagni per gli alunni con disabilità e di un ascensore esterno per accedere ai diversi piani della scuola e alla palestra, grazie ai fondi UE ASSE II.

La sede "S. Morelli" di Scuola Secondaria di 1^a grado è stata dotata di un campo sportivo polifunzionale esterno.

Nel plesso "A. M. Cavallo" di Scuola Secondaria di 1^a grado è stato realizzato un Laboratorio STEM, acquistato con fondi PNRR.

I finanziamenti europei del PNRR hanno consentito inoltre di dotare tutte le sedi dell'Istituto di Reti cablate e tutte le aule dei plessi di Digital Board.

Sempre grazie a fondi PNRR, questa volta dal programma Scuola 4.0, sono stati acquistati arredi e supporti digitali per la realizzazione di biblioteche diffuse e laboratori mobili nei due plessi di Scuola Primaria e nei due plessi di Scuola Secondaria di 1^a grado.

Vincoli:

Il materiale necessario per le pulizie quotidiane ed il contributo per gli arredi delle aule (banchi, sedie, armadi, lavagne) fornito dall'Ente Comunale risulta ancora esiguo mentre è in crescita l'attenzione che l'Ente stesso pone nei confronti della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Nell'anno scolastico 2023/2024, grazie al finanziamento dei fondi PNRR, l'Ente Comunale ha avviato una serie di lavori di ristrutturazione presso la palestra della Scuola Primaria 'F. Lanzillotti', il plesso di Scuola dell'Infanzia "E. D. di Frasso" ed il plesso di Scuola Secondaria di 1^a grado "A. M. Cavallo".



La scuola non offre dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale e psico-fisico (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale amministrativo è a tempo indeterminato e il turn-over è limitato.

Il corpo docente, nella maggior parte, risulta stabile dal punto di vista contrattuale. Un elevato numero di docenti è in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno e l'Istituto dispone della figura di un docente Referente di Istituto per l'Inclusione, il cui lavoro è coadiuvato da altri due docenti Referenti per l'Inclusione in differenti ordini di scuola. Per quanto riguarda il sistema di integrazione scolastica, gli Assistenti all'Autonomia per gli alunni con disabilità sono dipendenti di una Cooperativa, gestita dall'Ambito Territoriale, mentre gli Assistenti alla Comunicazione sono messi a disposizione dall'Ente Provinciale.

Vincoli:

L'età media dei Docenti dell'istituto è più alta rispetto alla media di riferimento, soprattutto nella Scuola Primaria.

E' molto difficile avere la disponibilità di mediatori culturali necessari per l'inserimento degli alunni non italofofoni.

Il numero dei collaboratori scolastici continua ad essere esiguo rispetto alle esigenze dei vari plessi, soprattutto dopo la nascita dell'istituto comprensivo unico che, a fronte di un consistente aumento del numero degli alunni, non ha potuto usufruire di un proporzionato aumento del numero di collaboratori scolastici.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

2. Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo Statale "Carovigno" si identifica come Comunità Educante di Dialogo: un laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, le cui priorità di azione sono a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

A tal fine è stato elaborato ed approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto delle disposizioni e delle indicazioni fornite dalla normativa vigente, a partire dalla Legge n. 107/2015, la Raccomandazione delle Competenze Chiave Europee del 22 maggio 2018, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del DM 254/2012 e le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018.

E ancora, sono state colte le indicazioni contenute nel DM n. 328/2022, Linee Guida per l'Orientamento, che mira a potenziare la capacità della scuola di orientare e guidare gli studenti nella scoperta dei propri talenti naturali e nella scelta del percorso di studi più vicino alle proprie inclinazioni; allo stesso tempo la scuola ha individuato una sinergia tra il suddetto decreto e le opportunità e gli scenari aperti dal progetto PNRR, di cui al DM 65/2023, sulla base della quale saranno realizzate una serie di azioni di potenziamento delle competenze linguistiche e delle discipline STEM tramite attività di formazione destinata ad alunni e docenti.

Attraverso il documento del PTOF l'Istituto intende dunque rendere trasparente e leggibile la Mission del proprio progetto educativo che tende al raggiungimento di priorità formative attraverso l'intreccio tra la dimensione europea dell'istruzione ed il potenziamento del curriculum



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

locale, la valorizzazione delle eccellenze e l'impegno a garantire in ogni modo il diritto all'inclusione.

In quest'ottica l'istituto realizzerà anche una serie di attività formative, destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado e finanziate con i fondi del progetto PNRR di cui al DM 19/2024, che hanno l'obiettivo di contrastare le eventuali situazioni di disagio che sono spesso causa di dispersione scolastica.

Tutti i percorsi formativi destinati agli alunni e agli studenti saranno implementati da quella che, di pari passo, sarà una costante attività formativa destinata al personale docente impegnato sul versante dell'approfondimento della didattica orientativa, sul potenziamento delle competenze in lingua inglese, sulla metodologia CLIL e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e degli ambienti di apprendimento innovativi di cui l'istituto è in dotazione dopo gli acquisti effettuati grazie a i fondi europei del progetto PNRR Scuola 4.0.

Il personale scolastico sarà infine destinatario di ulteriori attività formative, questa volta sulla transizione digitale, grazie al finanziamento dei fondi PNRR di cui al DM 66/2023.

Il progetto educativo d'istituto, così come è stato elaborato, ha inoltre tenuto conto delle novità normative intervenute recentemente, vale a dire il DM 184/2024, Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e la Legge n. 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

La nostra visione di scuola è dunque quella del "luogo" di formazione della persona, ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona in continua evoluzione, che mira a contribuire al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale degli alunni, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto individua i propri fattori di qualità nelle scelte di fondo: la costruzione attiva di saperi, che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico; la preparazione ad affrontare con gli strumenti necessari le richieste del mondo sociale e del lavoro; l'acquisizione della consapevolezza di essere cittadini attivi e responsabili.

Per concludere il quadro dei riferimenti è opportuno sottolineare che, nella stesura del documento del PTOF per il triennio 2025/2028, si è tenuto conto sia di quelle che sono state le indicazioni, le proposte ed i suggerimenti espressi dalle famiglie, dalle associazioni e da altri enti ed agenzie educative presenti sul territorio, sia della coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati all'interno del Rapporto di Autovalutazione, che sono i seguenti:



PRIORITA' E TRAGUARDI

1. RISULTATI SCOLASTICI

Priorità - Ridurre il numero degli alunni con una valutazione nella fascia della sufficienza.

Traguardi - Ridurre il divario tra l'attuale percentuale della scuola e quella nazionale degli studenti con valutazione sufficiente.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità - Innalzare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, in Matematica e Inglese e ridurre lo squilibrio dell'effetto scuola tra i due ordini di scuola.

Traguardi - Allineare i risultati alla media nazionale nella Scuola Secondaria di 1° grado e migliorare l'effetto scuola nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità - Strutturare rubriche valutative per monitorare i livelli iniziali, intermedi e finali delle competenze acquisite.

Traguardi - Standardizzare la valutazione delle competenze e creare un raccordo tra i vari ordini di scuola.

4. RISULTATI A DISTANZA

Priorità - Curare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria per aiutare gli studenti ad adattarsi facilmente al nuovo ordine di scuola ed incontrare meno difficoltà nel nuovo tipo di approccio allo studio.

Traguardi - Migliorare i risultati che gli studenti conseguono nelle prove INVALSI.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
6. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
11. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.



12. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

14. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

15. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

16. Definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n.1: DAI RISULTATI SCOLASTICI ALLE COMPETENZE

Grazie alla dotazione degli ambienti di apprendimento innovativi di Scuola 4.0, la scuola intende predisporre un setting di classe che favorisca processi di apprendimento sereni in cui centrale sia la relazione tra pari e tra alunni e docenti che consentano lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima del singolo alunno. Per favorire l'inclusione si intende valorizzare il Curricolo Verticale dell'Istituto, il curriculum implicito e le competenze non formali degli alunni anche attraverso la diffusione e la creazione di un portfolio che tenga conto delle esperienze extra-scuola. Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze chiave, la scuola intende completare lo strumento di valutazione dei livelli per monitorare i processi di apprendimento, adeguandoli ai bisogni educativi degli alunni e organizzandosi in percorsi di recupero e/o potenziamento delle competenze con metodologie innovative e flessibili, anche predisponendo attività per classi aperte.

Percorso n. 2: MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Costituzione di Commissioni permanenti di Continuità tra i diversi ordini di scuola con le seguenti finalità: coordinare in modo specifico, anche su contenuti e attività, la progettazione dell'intero Curricolo Verticale, creando eventualmente attività ponte tra i vari ordini di scuola; realizzare un



progetto valutativo trasversale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; progettare attività utili a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni.

L'obiettivo finale è quello di favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione e della competenza critica di fronte alle importanti scelte da compiere riguardo il percorso di istruzione e formazione da seguire. Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti anche durante gli anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado sarà utile a misurare la capacità della comunità scolastica di indirizzare gli alunni verso le scelte più adeguate, garantendo un fondamentale contributo al successo formativo degli stessi.

Percorso n. 3: INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

Realizzazione di protocolli d'intesa, partenariati, accordi di rete con altre scuole e con le altre agenzie formative al fine di valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio.

Individuazione delle figure Referenti per i progetti da realizzare con le agenzie esterne.

Individuazione di modalità che consentano la partecipazione dei genitori alle attività della scuola.

Assunzione, da parte della scuola, del ruolo di collante sociale per favorire il miglioramento dei rapporti tra le famiglie ed il territorio e ridurre il numero degli alunni a rischio disagio.

Individuazione della relazione tra vocazione individuale degli alunni e vocazioni territoriali per ridurre al minimo il numero degli alunni a rischio disagio e dispersione.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura e alla pace.

Percorso n. 4: INNOVAZIONE

Garantire una proposta di educazione e istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla crescita come persona e come cittadino. Il docente è chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti raggiungano il successo formativo grazie alla personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Per fare ciò si rende necessario l'abbandono di modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo per traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni, ambienti di apprendimento che valorizzano l'autonomia e la responsabilità degli allievi e contribuiscono a sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il Laboratorio STEM (Avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 Spazi e strumenti digitali per le STEM), allestito presso il plesso "A. M. Cavallo" di Scuola Secondaria di 1° grado e provvisto di dotazioni idonee a sostenere l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), è a disposizione di tutte le classi e sezioni dell'Istituto; esso, unitamente agli strumenti tecnologici e gli ambienti di apprendimento innovativi di cui la scuola è dotata grazie agli investimenti del progetto PNRR Scuola 4.0, sarà un volano per l'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM che rappresentano per la scuola una sfida per il miglioramento dell'efficacia didattica, per l'acquisizione delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, per lo sviluppo del pensiero critico.

Al fine di utilizzare metodologie didattiche ed educative sempre più innovative e flessibili, sarà implementata la sperimentazione del progetto "Classi aperte", i cui primi passi sono stati avviati nella Scuola Secondaria di 1° grado nell'anno scolastico 2023/2024, e grazie al quale sarà possibile ampliare l'Offerta Formativa realizzando attività di recupero, consolidamento, potenziamento di alcune discipline, in funzione dei bisogni cognitivi individuali degli alunni.

Infine, l'inserimento del nostro istituto all'interno di una panoramica europea è assicurato, oltre che dalla realizzazione delle varie attività finanziate con i fondi del PNRR, anche dalla partecipazione alla programmazione Erasmus+ per il quale il nostro istituto presenterà nuovamente la propria candidatura. La partecipazione al suddetto progetto, come già dimostrato attraverso la prima fase, consente la condivisione di metodologie e contenuti disciplinari a livello europeo ed il potenziamento di partenariati e accordi di rete con Agenzie ed Enti formativi europei. A fine di preparare al meglio questa nuova fase sarà sicuramente utile l'aggiornamento professionale dei docenti che avverrà attraverso le attività formative di potenziamento linguistico previste dal Progetto PNRR DM 65/2023.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il PTOF del nostro Istituto è strutturato in:

- attività curricolari, strutturate in modo tale da favorire i processi di apprendimento di tutti e di ciascuno, curando la relazione tra pari e tra alunni e docenti; garantire pari opportunità di successo formativo e contribuire allo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima di ogni singolo alunno;
- attività di arricchimento utili alla valorizzazione delle eccellenze, o al recupero ed il potenziamento delle competenze di base; attività mirate ad orientare e guidare gli alunni nella scoperta dei propri talenti naturali e nella scelta dei percorsi di studio più vicini alle proprie inclinazioni;
- attività di potenziamento linguistico e di potenziamento delle discipline STEM;
- attività di promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva, utili a contrastare le eventuali situazioni di disagio che sono spesso causa di dispersione scolastica;
- attività in collaborazione con l'Amministrazione Comunale pensate per promuovere sul territorio la diffusione della cultura e del piacere della lettura e contrastare l'uso eccessivo e non corretto dei dispositivi digitali da parte delle giovani generazioni con il coinvolgimento delle famiglie;
- attività in collaborazione con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine utili a promuovere la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole della strada, che prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie;
- attività di aggiornamento del curriculum di educazione civica, in linea con il DM 183/2024;
- attività di adeguamento della valutazione degli apprendimenti che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025 dovrà essere in linea con quanto disposto dalla Legge n. 150/2024.

Nello specifico, l'elenco generale dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzati dal



nostro istituto:

1. Lingua Inglese - Scuola dell'Infanzia
2. Attività Motoria - Scuola dell'Infanzia
3. Attività alternative alla religione cattolica- Scuola dell'Infanzia
4. Coro - Scuola dell'Infanzia
5. Manifestazione di fine ciclo - Scuola dell'Infanzia
6. Potenziamento STEM - laboratori di Coding e Robotica - Scuola dell'Infanzia
7. Potenziamento STEM - laboratori di Digital story-telling - Scuola dell'Infanzia
8. Potenziamento STEM - laboratori di Scienze - Scuola dell'Infanzia
9. Potenziamento lingua Inglese - percorsi formativi - Scuola dell'Infanzia
10. Progetto ministeriale Scuola Attiva KIDS - Scuola Primaria
11. Musica e Coro - Scuola Primaria
12. Teatro - Scuola Primaria
13. Educazione Ambientale - Scuola Primaria
14. Continuità Strumento Musicale - Scuola Primaria
15. Biblioteca scolastica - Scuola Primaria
16. Attività alternative alla religione cattolica - Scuola Primaria
17. Potenziamento lingua Inglese - percorsi formativi - Scuola Primaria
18. Potenziamento STEM - laboratori di Coding e Robotica - Scuola Primaria
19. Potenziamento STEM - laboratori di Digital story-telling - Scuola Primaria
20. Potenziamento STEM - laboratori di Scienze - Scuola Primaria
21. Potenziamento STEM - laboratori di Problem solving - Scuola Primaria



22. Attività alternative alla religione cattolica - Scuola Primaria
23. Progetto ministeriale Scuola Attiva JUNIOR - Scuola Secondaria di 1° grado
24. Sport a scuola - Scuola Secondaria di 1° grado
25. Coro e Orchestra indirizzo musicale - Scuola Secondaria di 1° grado
26. Potenziamento della lingua francese - Scuola Secondaria di 1° grado
27. Recupero in lingua francese - Scuola Secondaria di 1° grado
28. Lezioni svolte con metodologia CLIL - Scuola Secondaria di 1° grado
29. Attività alternative alla religione cattolica - Scuola Secondaria di 1° grado
30. Potenziamento della lingua Inglese - Scuola Secondaria di 1° grado
31. Potenziamento STEM - Coding e Robotica - Scuola Secondaria di 1° grado
32. Potenziamento STEM - Digital story-telling - Scuola Secondaria di 1° grado
33. Potenziamento STEM - Problem solving - Scuola Secondaria di 1° grado
34. Sito WEB - tutte le classi dell'istituto

Per quanto riguarda il Curricolo Verticale d'Istituto, visibile in allegato, esso è in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018. Tuttavia, per quanto riguarda il Curricolo di Educazione Civica, è stato integrato e aggiornato alla luce delle Linee Guida del DM n. 183 del 07 settembre 2024 nel seguente modo:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia l'obiettivo è che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali. Nello specifico, si verificherà se il bambino:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO



Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione Civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di pianificazione di percorsi di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. n. 62/2017 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe, si



formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado verrà esplicitato il livello di apprendimento corrispondente al voto in decimi attribuito. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO - IC CAROVIGNO.pdf.pdf



Scelte organizzative

Data la sua complessità, l'Istituto Comprensivo Statale "Carovigno" punta molto sulla organizzazione capillare e sulla valorizzazione delle funzioni del personale tutto, sia Docente sia ATA.

Dal Dirigente Scolastico, ai docenti dello staff di dirigenza (Referenti di plesso e Referente per la Scuola dell'Infanzia), alle Funzioni Strumentali, al RSPP, al Nucleo Interno di Valutazione, agli Animatori Digitali, ai docenti referenti per le Commissioni e per i Laboratori, ai docenti Referenti di area, ai docenti Coordinatori di classe, ciascuno per la propria responsabilità è protagonista dell'organizzazione scolastica e della sua funzionalità, efficacia ed efficienza.

Di pari passo i componenti del personale ATA, sia amministrativo sia i collaboratori scolastici, nell'eseguire le proprie funzioni curano la qualità del servizio erogato.

MODELLO ORGANIZZATIVO - PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Si tratta dei 4 docenti Referenti di sede di Scuola Primaria e Scuola secondaria di 1° grado + il docente Referente per la Scuola dell'Infanzia.

Essi sovrintendono, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (FFSS, DSGA, etc.). Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione delle assenze e dei problemi disciplinari degli alunni. Adottano provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni. Predispongono gli atti e i documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Sovrintendono alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema. Accolgono i nuovi docenti e i supplenti temporanei. Collaborano all'implementazione del PTOF e del PdM.

Funzioni Strumentali

Sono tre docenti per la Scuola dell'Infanzia, quattro per la Scuola Primaria e 3 per la Scuola Secondaria di 1° grado, svolgono i compiti specifici relativi alle seguenti aree di intervento:



Area 1- PTOF - Valutazione, Autovalutazione, Piano di Miglioramento;

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti;

Area 3 - Servizi per gli studenti

Referente di laboratorio - compiti

Custodire i beni mobili presenti nel laboratorio; programmare e gestire le attività del laboratorio; controllare periodicamente gli strumenti e le attrezzature ; verificare la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio e riferire, al Dirigente Scolastico, le eventuali anomalie riscontrate.

Animatori Digitali

Sono due docenti che, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, hanno il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale e delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il profilo, così come indicato nell'Azione #28 del PNSD, ha le seguenti caratteristiche:

- realizzare attività di formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori e favorire ampia partecipazione del personale scolastico;
- favorire il protagonismo degli studenti coinvolgendo gli stessi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio;
- realizzare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- favorire l'utilizzo degli strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;
- fare informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;
- realizzare un laboratorio di coding per tutti gli studenti che tenga conto del fabbisogno della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referente per la Scuola dell'Infanzia

E' un docente che fa parte dello staff del DS che sovrintende anche al buon funzionamento dell'Istituto in tutti i suoi aspetti per il settore di propria competenza, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (altri docenti membri



dello staff del DS, Referenti di sede della Scuola dell' Infanzia, FFSS, DSGA, etc.).

Coordina le attività sotto il profilo didattico-educativo e pratico amministrativo. Cura i rapporti con i servizi sanitari e socio-assistenziali per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Sostiene iniziative di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Cura i rapporti con i genitori e con l'utenza della Scuola dell'Infanzia. Predisponde gli atti e i documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Sovrintende alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema. Accoglie i nuovi docenti e i supplenti temporanei. Collabora all'implementazione del PTOF e del PdM.

Coordinatore del Consiglio di Intersezione, Interclasse o di Classe

Nei consigli di Classe/Interclasse/ Intersezione interagisce con i rappresentanti dei genitori ai classe/sezione a nome di tutti i docenti.

Può rappresentare il Dirigente Scolastico, se opportunamente delegato, nei Consigli di Classe/Interclasse/ Intersezione e nella riunione che precede l'Elezione dei rappresentanti dei genitori. Cura la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe/interclasse/intersezione e degli adempimenti organizzativi. Segnala i problemi di comportamento e la discontinuità nella frequenza. Verifica che le comunicazioni alle famiglie siano state visionate. Riceve i genitori di alunni in difficoltà a nome dei componenti il Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione. Coordina e cura, con gli altri membri del Consiglio la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente. Predisponde i materiali da utilizzare o discutere durante le riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione. Cura la documentazione necessaria per gli Esami di Stato nella Scuola Secondaria di 1° grado. Elabora la programmazione di classe e la Relazione finale del Consiglio. Riferisce al Dirigente Scolastico su eventuali problematiche che richiedono interventi specifici.

Segretario verbalizzante del Collegio

E' uno dei docenti facenti parte dello staff del DS che redige il Verbale delle sedute del Collegio dei Docenti.

Docente di potenziamento - Scuola dell'infanzia (1)

Attività di supporto, recupero e consolidamento dei contenuti e delle attività didattiche ed educative.
Impiegato in attività di Potenziamento

Docente di potenziamento - Scuola Primaria (5)



Attività didattica frontale. Potenziamento e recupero di casi singoli o piccoli gruppi. Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento

Docente di potenziamento - Scuola Secondaria di 1° grado (2)

Attività di Potenziamento umanistico. Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento (1).

Attività di Potenziamento linguistico. Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento (1).

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA

Redige la Relazione per le verifiche e le modifiche al Programma Annuale anche in applicazione del comma 11 della Legge 107/2015: erogazione, entro settembre, del fondo di funzionamento per il periodo Settembre/Dicembre e comunicazione ulteriore risorsa relativa al periodo Gennaio/Agosto. Formalizza la proposta di Piano delle Attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento. Nelle proposte per la formazione rientra anche quella specifica sull'inclusione scolastica. La proposta è preceduta da apposito incontro con il personale ATA. Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione da parte del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni ai titolari di posizione economica. Quantifica le risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso in base a quanto comunicato dal MIM e certifica le economie al 31 agosto di ogni anno. Procedo al passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio (art. 30 comma 5 del D.l. n. 129 del 2018). Affida la custodia dei materiali e i laboratori al personale docente indicato dal Dirigente Scolastico in qualità di sub-consegnatari dei beni. Coadiuvando il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni organizzative ed amministrative ed esercita eventuali funzioni delegate (artt. 17 e 25 D.lgs. n. 165/2001 e D.l. n. 129/2018). Cura l'inventario dei beni e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Procedo all'avvio dell'istruttoria degli atti per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dei Progetti (selezione Tutor- Esperti etc.). Cura e conserva i verbali dei Revisori dei Conti. Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati. Gestisce le scorte del magazzino. INVENTARIO.

Ufficio Protocollo

Cura il servizio di Archiviazione corrente e storico dell'I.C. secondo il titolare adottato dall'I.C. Cura il Registro protocollo GE.CO.DOC. Cura il protocollo della posta elettronica e cartaceo in Entrata ed in



Uscita per la parte competente, la pubblicazione all'Albo Istituto Online – Amministrazione Trasparente – Gestione e Conservazione - (distribuzione, cura, ritiro, registrazione e archiviazione) della modulistica per istanze varie (assenze, permessi orari...) del personale docente. Per quanto riguarda le Circolari: protocollo, cura e archiviazione; servizio giornaliero di scarico della documentazione ed Informazioni dal sito del MIM – INTRANET – SIDI - scarico della posta elettronica e invio della stessa - spedizione posta e controllo della stessa oltre ad ogni altro servizio inerente alla funzione. Gestione Albo Online – gestione dei compiti di pubblicazione dei contratti (Legge sulla Trasparenza). Relazione con altri Enti e Uffici Comunali per segnalazione di eventi, malfunzionamenti per piccola e ordinaria manutenzione. Responsabile per la distribuzione del materiale Igienico Sanitario e controllo dell'uso.

Ufficio acquisti

E' in capo al DSGA

Ufficio Alunni

Iscrizione studenti. Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il Personale

Curare il servizio delle aree con gli adempimenti connessi, riorganizzare gli archivi di competenza e curare i rapporti con l'utenza. Conservare i fascicoli personali – richiedere e trasmettere documenti – emettere contratti di lavoro – collaborare alla compilazione delle graduatorie soprannumerari docenti – procedere con convocazioni per attribuzione supplenze – elaborare ricostruzione di carriera – elaborare pratiche pensioni – curare rapporti DPT – preparare documenti per periodo di prova – controllare documenti di rito all'atto dell'assunzione - emettere certificati di servizio di tutto il personale – elaborare TFR – lavorare su indennità disoccupazione - compilare graduatorie supplenze – archiviare fascicoli personali – registrare assenze e presenze personale con emissione di decreti congedi ed aspettative – 104/92. Monitorare il personale e i compiti affidati all'USP – USR – MIM – Gestire il processo relativo agli infortuni del personale Docente e ATA INAIL/ASSICURAZIONE o ogni altro eventuale servizio inerente alla funzione - compilare PA04 - collaborare con il DS per il reclutamento del personale, la formazione dell'Organico di Diritto e di Fatto. Albo Online – gestire i compiti di pubblicazione dei contratti (Legge sulla Trasparenza). Facile Consumo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online: www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.iccarovigno.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete Orpheus

Azioni: attività didattiche; Risorse condivise: professionali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di scopo; Approfondimento: promuovere sul territorio la pratica musicale e coreutica come strumento di crescita degli studenti mediante iniziative didattiche congiunte.

Ambito 12 Puglia

Azioni: formazione del personale; Risorse condivise: professionali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di ambito; Approfondimento: priorità strategiche formative delle singole istituzioni scolastiche per la costruzione di filiere formative efficaci e di reti cooperative per lo sviluppo di azioni coordinate.

Rete di biblioteche scolastiche della Puglia

Azioni: formazione del personale; Risorse condivise: professionali e strutturali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di scopo; Approfondimento: promozione e sostegno alla costituzione di biblioteche scolastiche, alla cultura della lettura e all'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, e contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza.

Scuole che Promuovono Salute in Puglia

Azioni: attività didattiche; Risorse condivise: professionali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di scopo; Approfondimento: adozione del "Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole", di cui all'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2011, n. 1702).



SICURMED

Azioni: formazione del personale e sorveglianza sanitaria; Risorse condivise: professionali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di scopo; Approfondimento: azioni finalizzate a tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, anche in relazione ad un sano ambiente di lavoro; circoscrivere e limitare i fattori di rischio professionali e le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa; realizzare iniziative di formazione e aggiornamento del personale.

Ma Basta!

Azioni: formazione del personale e attività didattiche; Risorse condivise: professionali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di scopo.

Il Giorno del Ricordo

Azioni: formazione del personale; Risorse condivise: professionali; Soggetti Coinvolti: altre scuole; Ruolo assunto dalla scuola: partner rete di scopo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

1. Anno di Formazione e prova per i docenti neoassunti

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo (art.1 commi 116-119 della legge 107/2015).

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Valutazione e miglioramento

Destinatari: Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro: • Laboratori • Peer review

Attività proposta dalla rete di ambito

2. Formazione sulla sicurezza

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione organizzati dal datore di lavoro (D.lgs. n. 81/2008).

Destinatari: Tutto il personale scolastico



Modalità di lavoro: • Laboratori • Attività in presenza

Attività proposta dalla singola scuola

3. Formazione al consapevole utilizzo nella quotidiana pratica didattica delle apparecchiature nuove digitali.

Formazione in materia di utilizzo delle nuove tecnologie in particolare sulle indicazioni del DigCompEdu pensato come modello delle competenze digitali del "cittadino europeo".

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari: Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro: • Laboratori

Attività proposta dalla singola scuola

4. Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti a valere sul progetto PNRR - DM 65/2023

Percorsi per il conseguimento di certificazione linguistica di livello B1/B2/C1 in lingua inglese e percorso per il conseguimento di certificazione sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Competenze di lingua straniera

Destinatari: Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro: • Laboratori • Workshop

Attività proposta dalla singola scuola

5. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali a valere sul progetto PNRR - D.M. 66/2023

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Competenze digitali e nuovi ambienti di



apprendimento.

Destinatari: Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro: • Laboratori • Workshop

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

1. Formazione sulla sicurezza

Attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza

Attività proposta dalla singola scuola

2. Approfondimento sull'utilizzo del sistema documentale "Argo" per gli Assistenti Amministrativi

Attività di formazione: La qualità del servizio

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza

Attività proposta dalla singola scuola

3. Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche a valere sul progetto PNRR - DM 65/2023

Attività di formazione: Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Laboratori

Attività proposta dalla singola scuola

4. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali a valere sul



progetto PNRR - D.M. 66/2023

Attività di formazione: Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Laboratori

Attività proposta dalla singola scuola